

## Lezione 6 - Hannah Arendt ti ascolta

Se non hai intenzione di studiare questo corso di pronuncia, almeno studia questa lezione. Ti prego.

L'altro giorno ho letto un articolo sul Corriere della Sera che menzionava la filosofa tedesca Hannah Arendt. Il giornalista invece del nome corretto, aveva scritto "Anna Harendt". Mica Il Resto del Carlino, capisci? Il Corriere della Sera! Questo sì che è un problema nazionale di pronuncia!

Anche mia figlia si chiama Hannah. Quando si presentava, da piccola, le chiedevano sempre:

"E tu, bella, come ti chiami?"

"Mi chiamo Hannah"

"Ah, Anna, che bel nome!"

"No... Hannah"

"Sì, Anna. E quanti anni hai, Anna?"

Avrò sentito questa conversazione centinaia di volte. Sigh!

Ma proviamo a capire il perché, così da aiutarti a superare il problema...

Hai presente l'accento giapponese? I giapponesi confondono le /l/ e le /r/ quando parlano in inglese.

C'è una storia famosa su Richard Nixon, ex-presidente degli Stati Uniti, che subito dopo la sua vittoria politica visitò per la prima volta Tokyo. Per festeggiare, misero un enorme striscione tra due palazzi: "Benvenuto Nixon: Auguri per l'erezione".

Vero o no, è una bella storia e illustra bene il problema. Per un giapponese "erezione" e "elezione" avrebbero lo stesso suono – una /l/ + /r/ che si potrebbero usare nell'una o nell'altra versione senza MAI significare qualcosa di diverso.

Questo si chiama "allofono" - un gruppo di suoni diversi che, per una certa comunità di utenti (ad esempio, i giapponesi), vengono usati senza distinzione a indicare la stessa cosa. Per noi sono suoni diversi con significati diversi. Per loro sono suoni diversi senza significati diversi. Vedi?

Torniamo in Italia. Qui, si potrebbe dire "Hannah" (tante delle sue amiche lo fanno senza difficoltà adesso che si sono abituate ad avere un'amica metà inglese con un nome strano). Ma normalmente non si fa. Una "h" scritta all'inizio di una parola in italiano non va pronunciata: "ho", "hai", "hanno", ecc.

In inglese invece, la "h" all'inizio di parola rappresenta normalmente il suono /h/ (ci sono delle eccezioni, come "hour").

## **Allora, senti. Non è difficile.**

In inglese.... quando c'è una "h" all'inizio di una parola, devi (generalmente) pronunciarla.

E quando NON c'è una "h", allora prova a non pronunciarla. Per favore.

Credi che stia esagerando? Guarda la lista di parole qui sotto, che hanno una pronuncia identica tranne che per il suono /h/:

here - ear

high - eye

hit - it

harm - arm

his - is

hand - and

hold - old

hair - air

heat - eat

hat - at

Ce ne sono molte di più, ne sono sicuro.

## **E le eccezioni alla regola?**

Sono poche, spesso sono parole di origine francese (hanno lo stesso problema degli italiani con il suono della lettera "h"). Ecco le parole dove la "h" iniziale non si pronuncia:

hour

honest

honour

heir

haute couture

hauteur

Per concludere questa lezione, un esempio che uso sempre con i miei studenti.

## Sai per caso dove si fa il whisky?

In Scozia, ovviamente, ma in quali zone?

Due delle aree principali per la produzione di whisky scozzese sono la zona dove ci sono le montagne, e poi le isole scozzesi.

Insieme, queste due aree di produzione sono conosciute come: "the highlands and islands".

Lascia stare lo spelling: l'unica differenza di pronuncia tra le due parole /'haɪləndz/ & /'aɪləndz/ e il suono /h/ iniziale.

Highlands. Provacì. E non dimenticare, Hannah Arendt ti ascolta!

Alla prossima lezione.